REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Atto di regolamentazione per l'accesso ad alcune porzioni di aree gestite dall'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (FORESTAS), a favore della Direzione Generale della Protezione Civile della RAS, da destinare alla installazione di una stazione di misura ricompresa nel progetto SIM - SISTEMA DI MONITORAGGIO INTEGRATO (PNRR M2C4M1_I.1.1) DI CUI AL D.M. PROT. N. 398 DEL 29.09.2021 - Verticale 6- Installazione sensori capacitivi di umidità del suolo

L'anno duemilaventi_____ addì ____ del mese di _____

TRA LE PARTI

- _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in rappresentanza della Regione Sardegna, codice fiscale 82000770923, nella sua qualità di Direttore Generale della Protezione Civile, domiciliato per la carica presso la Sede della Direzione generale della Protezione Civile in Via Vittorio Veneto 28 Cagliari, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto ai sensi dell'art. 28 della L.R. 13 novembre 1998 n. 31.

- _____ nato a _____ il _____ codice fiscale _____, il quale interviene nel presente atto non in proprio ma in rappresentanza l'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (FORESTAS), CF 03669190922, nella sua qualità di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede della suddetta Agenzia sita in Viale Merello, 86 - Cagliari, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto in virtù

del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 94 del 28.12.2022.

PREMESSO

- che con Decreto del Ministro dell'economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, alla Missione 2, Componente 4 investimento 1.1 "Realizzazione di un sistema avanzato ed integrato di monitoraggio e previsione" è stata assegnata una quota di risorse finanziarie pari ad euro 500.000.000,00;

- che con DM prot. n. UDCM. DECRETI MINISTRO.R.0000398 del 29 settembre 2021, il Ministro della transizione ecologica ha approvato il Piano Operativo per l'attuazione del sistema di monitoraggio integrato (M2C4 Investimento 1.1), ammesso alla registrazione della Corte dei conti in data 8 ottobre 2021 al n. 2843 ed è stata altresì istituita la task-force operativa presso il Ministero con compiti di coordinamento, organizzazione e controllo delle attività di realizzazione del Sistema di Monitoraggio;

- che il soggetto attuatore, responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità del progetto, nonché dello svolgimento delle attività di monitoraggio, rendicontazione e controllo degli avanzamenti fisici, finanziari e procedurali è il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE).

- che la Regione Sardegna è beneficiaria, insieme ad altre Regioni italiane, della componente verticale 6 - M2C4 Investimento 1.1 relativa al Sistema avanzato e integrato di monitoraggio e previsione del rischio idrogeologico prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza e finanziata dall'Unione Europea – NextGenerationEU;

- che nell'ambito del progetto è prevista l'installazione in tutto il territorio regionale di stazioni di misura ospitanti sensori capacitivi di umidità del suolo;

- che in data _____ con deliberazione n° ____ l'Amministratore Unico dell'A-

genzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (di seguito denominata Agenzia) ha espresso parere favorevole al rilascio della regolamentazione per l'accesso alle porzioni d'aree individuate negli allegati alla presente, in favore della Direzione Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna (di seguito denominata DGPC) ove posizionare le suddette stazioni di misura;

- che a seguito dell'emanazione della legge regionale 27 aprile 2017 n° 8, con riferimento specifico all'art. 16 "La Regione, a decorrere dall'entrata in vigore della presente legge, succede nella titolarità del patrimonio del soppresso Ente foreste della Sardegna, come a esso pervenuto in base all'articolo 16 della legge regionale n. 24 del 1999". Nelle more del completamento della procedura di cui ai commi 2 e 3, ovvero dell'individuazione dei beni immobili e del titolo giuridico sulla base del quale affidare all'Agenzia per i propri fini istituzionali, il patrimonio di cui al comma 1 è gestito a titolo di comodato d'uso dall'Agenzia.

- Che a tutt'oggi non sono ancora concluse le procedure di cui al comma 3.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, mentre confermano, ratificano la precedente premessa narrativa, formante parte integrante e sostanziale del presente atto, concordi stipulano quanto segue: ----------

ART. 1- (Oggetto)

L'Agenzia, nelle more della definizione dei dispositivi amministrativi previsti al comma 3 dell'art. 16 della legge regionale 27 aprile 2017, n. 8, garantisce alla DGPC, nelle persone individuate ed autorizzate da essa, anche se non direttamente suoi dipendenti, nei limiti del diritto goduto, l'accesso e il transito per giungere ai siti come individuati nell'allegato al presente atto per costituirne parte integran-

te, al fine di poter effettuare le opere necessarie all'installazione delle stazioni di misura e le future operazioni di manutenzione e gestione della stessa.

ART. 2 – (Finalità)

Le porzioni di area citate verranno occupate dalle stazioni di misura ricomprese nel progetto SIM - SISTEMA DI MONITORAGGIO INTEGRATO (PNRR M2C4M1_I.1.1) DI CUI AL D.M. PROT. N. 398 DEL 29.09.2021 - Verticale 6- Installazione sensori capacitivi di umidità del suolo.

Realizzate le opere da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, le stesse rimarranno in gestione alla DGPC - Regione Autonoma della Sardegna che agirà in proprio o tramite ditte a cui potrà affidare l'attività di manutenzione, previa comunicazione delle generalità e modalità all'Agenzia.

La DGPC si impegna a servirsi dell'immobile esclusivamente per gli scopi sopra indicati impegnandosi a non destinarlo a fini differenti.

ART. 3 – (Durata)

Il presente atto ha una durata di 25 anni dalla sottoscrizione, fatto salvo gli effetti derivanti dall'applicazione del comma 3 dell'art. 16 della L.R. 8/2016. La durata si intende automaticamente prorogata per un ugual periodo laddove nessuna delle parti non dia disdetta con 6 mesi di preavviso. Per gravi e giustificati motivi si potrà ricorrere al recesso anticipato. In tal caso, le parti dovranno darne notizia mediante posta elettronica certificata.

ART. 4 – (Condizioni generali di utilizzo)

La DGPC è custode delle porzioni di immobili individuate nella presente convenzione e si obbliga a mantenerle con cura e diligenza, con divieto di destinarle ad un uso diverso da quello stabilito e consentito dall'Agenzia. La DGPC non potrà apportare eventuali modifiche, innovazioni o migliorie all'immobile non stabilite dal

presente atto, senza il preventivo consenso scritto dell'Agenzia.

Resta inteso che, qualora venissero meno gli scopi e le finalità per i quali è stato sottoscritto il presente atto, al termine di cui al precedente articolo 3, o in caso di recesso anticipato, le aree devono essere restituite all'Agenzia nello stesso stato in cui sono state ricevute, entro 6 mesi dalla data di recesso, salvo diversa pattuizione tra le parti.

Nell'esecuzione delle opere, così come nell'esercizio delle attività della DGPC fruitrice, non dovranno essere recati danno al patrimonio forestale, e l'Agenzia si riserva di impartire, allo scopo, direttive e prescrizioni per l'equilibrata e compatibile gestione delle aree.

ART. 5 – (Divieti)

Il godimento della cosa non può essere concesso ad un terzo senza il consenso dell'Agenzia. Resta inteso che tale assunto non è applicabile agli Enti e/o Strutture di cui al precedente articolo 2, e a quelli che la DGPC potrà coinvolgere per il perseguimento di un interesse pubblico o di ricerca. Sarà cura della DGPC trasferire agli Enti coinvolti tutti gli obblighi derivanti dall'attuazione del presente contratto.

ART. 6 – (Accesso alle aree)

Saranno autorizzati ad accedere alle aree per l'installazione e/o la manutenzione, i soggetti i cui nomi verranno comunicati al Servizio Antincendio, Protezione Civile ed Autoparco, almeno 10 gg prima degli interventi; le predette persone, che agiscono in nome e per conto della DGPC, potranno accedere agli impianti esibendo la suindicata comunicazione. Gli stessi dovranno attenersi alle disposizioni impartite e agli orari d'accesso che verranno concordati con i Servizi Territoriali per definiti giorni della settimana. In caso di emergenza, ovvero di allerta e ogniqualvolta si verificano situazioni critiche che necessitano di un intervento immediato, gli

operatori sono autorizzati ad accedere con preavviso dato per le vie brevi tramite la sala operativa di Protezione Civile della Direzione Generale.

ART. 7 – (Esecuzione delle opere)

Prima di iniziare i lavori, per l'esecuzione delle opere, dovranno essere comunicati il nominativo effettivo e/o la ragione sociale della Ditta esecutrice dei lavori, che avrà ogni onere e responsabilità relativa ai lavori stessi.

ART. 8 – (Risoluzione)

Il mancato utilizzo del bene per le finalità previste nel presente atto può essere causa di risoluzione del contratto. Gli stessi effetti sono prodotti dall'utilizzo del bene per fini diversi da quello per il quale è stato assegnato, per la violazione del divieto di concessione del godimento del bene ad un terzo e per l'esecuzione dei lavori in contrasto con le vigenti norme urbanistico-edilizie.

ART. 9 – (Spese)

Il presente contratto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella allegato B al D.P.R. n. 642/1972 e successive modificazioni; è, altresì, esente da I.V.A. a termini dell'art. 10 del D.P.R. n. 633/1972.

ART. 10 – (Rinvio)

Per quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle disposizioni del Codice Civile, in quanto applicabili.

ART. 11 – (Disposizioni finali)

Il presente atto è stipulato in forma di scrittura privata con registrazione in caso d'uso, nella qual circostanza le spese saranno a carico della parte richiedente. Costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti, che hanno preso piena conoscenza di tutte le relative clausole ivi comprese quelle contenute negli atti richiamati, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di

approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto.

Il presente atto, sottoscritto dalle parti mediante l'apposizione della firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.lgs. 07.03.2005, n. 82 Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), se applicabile, è formata da n. 11 articoli e si compone di n. 7 (sette) pagine di carta semplice di scrittura informatizzata.

Costituiscono invece parte integrante ed essenziale del presente atto, pur se non materialmente allegate, i documenti di seguito elencati:

- l'allegato 1: elenco e posizioni stazioni
- l'allegato 2 (deliberazione n° _____ del _____ dell'Amministratore Unico)

Letto, firmato e sottoscritto

Il Direttore Generale dell'Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell'Ambiente della Sardegna (FORESTAS):

Dott. xxxxxxxxxxxxxxxxxx

il Direttore Generale della Protezione Civile della Regione Sardegna

Dott. xxxxxxxxxxxxxxxxxx